

Informativa n. 4/2020

Rimini, 9 marzo 2020

**A tutti gli Iscritti
Loro sedi**

Oggetto: EMERGENZA CORONA VIRUS

Attività del Consiglio dell'Ordine e degli iscritti

Care Colleghe, cari Colleghi,

il DPCM 8 marzo 2020, pubblicato nella G.U. n. 59 dello stesso giorno, prevede la creazione di un'area unica, comprendente l'intera regione Lombardia e 14 province delle regioni Piemonte, Veneto, Marche, Emilia Romagna, tra cui Rimini, caratterizzata da misure rafforzate di contenimento dell'infezione da corona virus.

Durante il week-end si sono susseguite una serie di informazioni contrastanti sulla portata delle indicate misure, sulle quali occorre fare un po' di chiarezza allo scopo di stabilire le modalità di svolgimento del nostro lavoro e le informazioni da dare ai clienti.

Vi allego il documento del capo della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ([All.1](#)), il quale interpreta in maniera chiara le disposizioni normative, prevedendo che *"quanto previsto dal DPCM non vieta alle persone fisiche gli spostamenti su tutto il territorio nazionale per motivi di lavoro, di necessità o per motivi salute, nonché lo svolgimento delle conseguenti attività"*.

La possibilità di movimento connessa allo svolgimento delle attività produttive, commerciali e professionali potrà essere oggetto di verifica da parte degli organi di polizia i quali, non potendo effettuare riscontri istantanei, richiederanno un'autocertificazione, che potrà essere oggetto di verifica successiva. Vi allego allo scopo anche la direttiva del Ministero dell'Interno ai Prefetti sulle attività da svolgere ([All.2](#)).

Ciò detto, e chiarito l'ambito immediato di operatività delle disposizioni urgenti, mi sento di dovervi rappresentare quanto segue.

In linea generale: l'emergenza sanitaria non è assolutamente da sottovalutare. Siamo quindi tutti chiamati a rispettare con grandissimo senso di responsabilità, le disposizioni e le indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e quelle degli organi sanitari competenti;

La gestione dei nostri studi: poiché un eventuale caso di infezione in capo ad un collaboratore o ad un cliente che sia venuto in contatto con personale dello studio potrebbe determinare conseguenze relevantissime sulla possibilità di svolgere normalmente la nostra attività (quarantene), vi invito a valutare e ad adoperarvi fin da subito per

- limitare il contatto con i clienti (efficacemente raggiungibili con skype o altri strumenti di video conferenza);
- organizzare da subito forme smart working (lavoro a distanza) per voi e per i vostri collaboratori mediante la dotazione di strumenti informatici domiciliari e adeguate connessioni internet;
- dotare gli studi di presidi sanitari (disinfettanti e guanti) adeguati a prevenire / limitare la diffusione dell'infezione.

Il Consiglio dell'Ordine di Rimini: vi è appena stata inviata una comunicazione con la quale abbiamo disposto la chiusura della segreteria al pubblico. Le impiegate continueranno comunque il loro lavoro, saranno raggiungibili telefonicamente e, con tutte le cautele sanitarie del caso, riceveranno solo su appuntamento gli iscritti per indifferibili motivi di urgenza. Il Consiglio si riunirà solo in teleconferenza e incrementerà l'offerta di formazione professionale continua mediante le modalità e-learning.

Gli uffici giudiziari riminesi: vi allego l'Ordinanza del Presidente del Tribunale di Rimini ([All.3](#)), con la quale sono rinviate a data da destinarsi tutte le udienze fissate sino al 31.03.2020, con le eccezioni ivi indicate.

Il Consiglio Nazionale:

- è in continuo contatto con il MEF per fornire ogni supporto tecnico e di confronto sui provvedimenti da adottare;
- sta valutando una riduzione del contributo richiesto annualmente agli ordini locali allo scopo di consentire a questi di ridurre la quota di iscrizione;
- in materia di formazione professionale continua rideterminerà il numero dei crediti formativi obbligatori.

La Cassa di Previdenza Dottori Commercialisti:

- ha sospeso i termini per il versamento dei contributi previdenziali in scadenza dal 23 febbraio al 30 aprile 2020, come da comunicazione odierna, che ti invierò a parte;
- valuterà interventi a sostegno di Colleghi in oggettiva difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria, come da comunicazione del 06.03, che ti invierò a parte.

La Cassa di Previdenza Ragionieri e periti commerciali:

- pur non avendo ancora deliberato in merito, proporrà misure analoghe a quelle della cassa Dottori.

Cari tutti, ho voluto condividere con tutti voi le informazioni e le considerazioni sopra riportate per dare il senso di vicinanza e di solidarietà, mio personale e dell'intero Consiglio, a tutti gli iscritti in questo momento di particolare apprensione e confusione generale.

Non mancherò di aggiornarvi su ulteriori sviluppi di interesse generale, sicuro che, come sempre, la nostra categoria saprà gestire al meglio anche questa emergenza, dalla quale usciremo più forti e capaci di gestire in maniera più efficiente e moderna i nostri studi.

Un caro saluto

Il Presidente

Prof. Giuseppe Savioli